

Esente da bollo ai sensi dell'art. 17, 1° comma, lettera b) del D.Lgs.

460/97

Repertorio n. 15467

Raccolta n. 2147

**ATTO COSTITUTIVO DELLA "FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO - ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno

Il giorno ventuno

del mese di settembre

In Brescia, Piazza Paolo VI n. 16

Avanti a me SABRINA CHIBBARO, notaio in Carpenedolo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Brescia, assistito dai testimoni:

Enrica Cavallieri, nato a Brescia il 9 marzo 1967, residente a Brescia, via Del Carso, 65, impiegata

Leonesi Dino, nato a Lomaso il 12 ottobre 1943, residente a Trento-Sopramonte via Sopramonte n. 79/H, dirigente

sono presenti

- DELLA LORENZO nato a Trento il giorno 28 novembre 1959, con domicilio in Trento, fraz. Gardolo, via Monte Calisio n. 31, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della Giunta Provinciale della

**"PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"**

con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, Codice Fiscale 00337460224, a ciò autorizzato giusta delibera della Giunta Provinciale di data 18 maggio 2001, Reg.delib.n. 1121, prot.n. 07/2001;

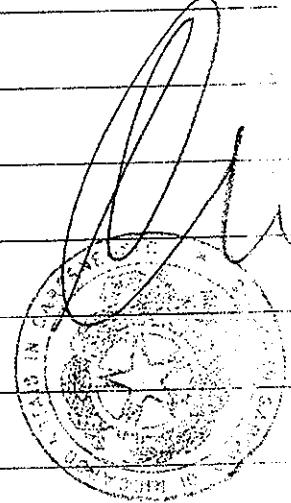
REGISTRATO  
a Montichiari

n. 4-10-2001

n.

CHIBBARO

SABRINA  
NOTAIA



- CAVALLI ALBERTO nato a Brescia il giorno 17 marzo 1953, con domicilio in Brescia, Corso Zanardelli n. 38, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della Giunta Provinciale della

**"PROVINCIA DI BRESCIA"**

con sede in Brescia, Palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29, Codice Fiscale 80008750178 a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Provinciale di data 4 giugno 2001 n. 24;

- CORSINI PAOLO nato ad Adro il giorno 9 dicembre 1947, con domicilio in Concesio, via Donizzetti n. 25, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del

**"COMUNE DI BRESCIA"**

con sede in Brescia, via Tosio n. 8, Codice Fiscale 00761890177 a ciò autorizzato giusta delibere del Consiglio Comunale di data 23 maggio 2001 n. 583, Cod. 10279, P.G. n. 17205 e di data 18 luglio 2001 n. 763, Cod. 10279, P.G. n. 25841;

- BONAFINI EMANUELE nato a Tione di Trento il giorno 13 agosto 1962, con domicilio in Spiazzo, via S. Vigilio n. 71, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del

**"COMUNE DI SPIAZZO"**

con sede in Spiazzo, via S. Vigilio n. 2, Codice Fiscale 86002710225, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comunale di data 11 aprile 2001 n. 21;

- DE TONI GIANPIERO nato a Calvagese della Riviera (Brescia) il giorno 7 novembre 1947, con domicilio in Edolo, via Nissolina n. 2,

dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della

**"COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA"**

con sede in Breno, Piazza F. Tassara n. 3, Codice Fiscale 01766100984, a ciò autorizzato giusta delibera dell'Assemblea di data 8 giugno 2001 n. 20;

- ZULBERTI ANTONELLO nato a Tione di Trento il giorno 13 giugno 1958, con domicilio in Spiazzo Rendena, fraz. Mortaso n. 159, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della Giunta Esecutiva del

**"PARCO ADAMELLO-BRENTA"**

con sede in Strembo, via Nazionale n. 12, Codice Fiscale 95006040224, a ciò autorizzato giusta delibera della Giunta Esecutiva di data 1 marzo 2001 Reg. delib. n. 26, Prot. n. 26;

- MARGONARI CARLO nato a Mattarello di Trento il giorno 31 gennaio 1933, con domicilio in Trento, via F.lli Perini n. 26, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente Nazionale, pro tempore, della

**"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI TRENTO"**

con sede in Trento, vicolo Benassuti n. 3, Codice Fiscale 801330227 a ciò autorizzato giusta delibera dell'Assemblea Sezionale di data 11 marzo 2001 e delibere del Consiglio Direttivo Sezionale di data 30 marzo 2001 e di data 20 luglio 2001;

- GIOVANNI DE GIULI nato a Leno il giorno 8 gennaio 1927, con domicilio in Breno, via Mazzini n. 81, dirigente il quale interviene al

Fondazione ai Caduti dell'Adamello - Onlus - Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione  
presente atto nella sua qualità di Presidente Sezionale, pro tempore,  
della

**"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALLECA-**

**MONICA"**

con sede in Breno, via Croce n. 1, Codice Fiscale 90001450171 a  
ciò autorizzato giusta delibere del Consiglio Direttivo Sezionale di  
data 3 marzo 2001 e di data 5 luglio 2001;

- MANCINA MAURO nato a Pinzolo il giorno 4 dicembre 1941, con  
domicilio in Pinzolo, via al Sarca n. 17, pensionato, il quale intervie-  
ne al presente atto nelle sue qualità di:

a) Sindaco del

**"COMUNE DI PINZOLO"**

con sede in Pinzolo, via della Pace n. 8 Codice Fiscale  
00286690227 a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comu-  
nale di data 19 febbraio 2001 n. 8;

b) quale procuratore speciale del:

**"COMUNE DI CARISOLO"**

con sede in Carisolo, via Campiglio n. 9, Codice Fiscale  
00288090228, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito di  
Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre  
2001 rep. n. 63404 che in originale si allega al presente atto sotto la  
lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

c) procuratore speciale del

**"COMUNE DI GIUSTINO"**

con sede in Giustino, via Presanella n. 60, Codice Fiscale

Fondazione ai Caduti dell'Adamello – Onlus – Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione  
00270970221, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott.



Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre  
2001 rep.n. 63395 che in originale si allega al presente atto sotto la  
lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale;

d) procuratore speciale del

**"COMUNE DI MASSIMENO"**

con sede in Massimeno, via Massimeno n. 43, Codice Fiscale  
00270960222, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott.

Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre  
2001 rep.n. 63393 che in originale si allega al presente atto sotto la  
lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale;

e) procuratore speciale del

**"COMUNE DI CADERZONE"**

con sede in Caderzone, via Regina Elena n. 45, Codice Fiscale  
00293350229, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott.

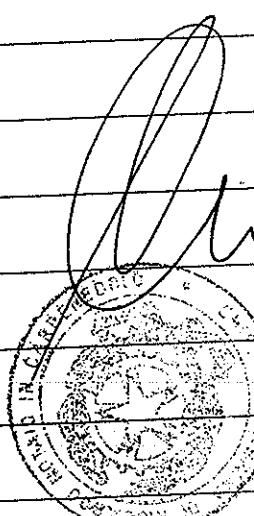
Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre  
2001 rep.n. 63394 che in originale si allega al presente atto sotto la  
lettera "D", per formarne parte integrante e sostanziale;

f) procuratore speciale del

**"COMUNE DI STREMBO"**

con sede in Strembo, via Nazionale n. 24, Codice Fiscale  
00263320228, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott.

Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre  
2001 rep.n. 63417 che in originale si allega al presente atto sotto la  
lettera "E", per formarne parte integrante e sostanziale;



g) procuratore speciale del

**"COMUNE DI BOCENAGO"**

con sede in Bocenago, via A. Ferrazza n. 54, Codice Fiscale 00266100221, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott. Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre 2001 rep.n. 63396 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "F", per formarne parte integrante e sostanziale;

h) procuratore speciale del

**"COMUNE DI PELUGO"**

con sede in Pelugo, via Pelugo n. 2, Codice Fiscale 86003230223, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott. Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 18 settembre 2001 rep.n. 63374 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "G", per formarne parte integrante e sostanziale;

i) procuratore speciale del

**"COMUNE DI VIGO RENDENA"**

con sede in Vigo Rendena, via 4 Novembre n. 10, Codice Fiscale 86002890225, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott. Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 19 settembre 2001 rep.n. 63397 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "H", per formarne parte integrante e sostanziale;

l) procuratore speciale del

**"COMUNE DI DARE"**

con sede in Darè, via Darè n. 2, Codice Fiscale 00291020220, non chè quale procuratore speciale del

Fondazione ai Caduti dell'Adamello - Onlus - Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione  
"COMUNE DI VILLA RENDENA"

con sede in Villa Rendena, via Verdesina n. 147, Codice Fiscale 00296550221, a ciò autorizzato giusta procura speciale a rogito dott. Paolo Franceschetti, Notaio in Tione di Trento di data 18 settembre 2001 rep. n. 63373 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "I", per formarne parte integrante e sostanziale;

GUIDO CARPANI GLISENTI nato a Brescia il 23 marzo 1956, residente a Brescia, via Moretto n. 64, dirigente il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo del

"CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Brescia"

con sede in Brescia, piazza del Vescovato n. 3, Codice Fiscale 80018550170, iscritto al n. 663 del Registro delle Persone Giuridiche del Commissariato del Governo per la Provincia di Brescia, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Direttivo di data 9 aprile 2001, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera "I", per formarne parte integrante e sostanziale.

Enti di nazionalità italiana;

della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, che convengono quanto segue:

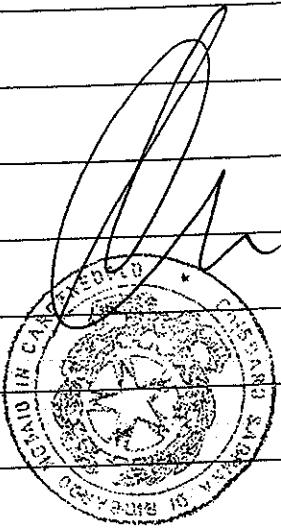
**ART. 1**

**DENOMINAZIONE**

E' costituita una Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO - ONLUS"**

**ART. 2**



**SEDE**

La Fondazione ha sede in Trento, Piazza Dante n. 15 presso la Presidenza della Giunta Provinciale di Trento.

La sede potrà essere modificata con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

**ART. 3**

**SCOPO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione intende perseguire le finalità della organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460 e non ha scopo di lucro.

Essa ha come scopo principale la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente alpino, in modo particolare di quello territorialmente legato al bacino dell'Adamello e del ghiacciaio delle Lobbie.

Al fine del conseguimento dello scopo sociale, la Fondazione potrà provvedere alla tutela, promozione e valorizzazione del rifugio "Ai Caduti dell'Adamello" sito sul Monte Lobbia Alta – Gruppo dell'Adamello a 3040 metri d'altitudine in C.C. di Mortaso (TN): conseguentemente la Fondazione potrà procedere al restauro, mantenimento e consentire il funzionamento del rifugio, provvedendo in maniera diretta o indiretta alla relativa gestione.

La Fondazione potrà, allo scopo di cui sopra, promuovere e organizzare tutte quelle iniziative scientifiche, culturali, naturalistiche e storiche, intese a far comprendere e rilanciare il significato storico, ambientale ed alpinistico del Monte Adamello e con esso del rifugio, anche con riferimento al ruolo attuale ed a quello storicamente assunto

anche in relazione agli eventi bellici della guerra 1915-1918.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni atto o contratto per gestire e finanziare le proprie attività, nonché stipulare convenzioni, con enti pubblici e privati, idonee

al raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di determinate attività;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia attinente agli scopi della Fondazione, nonché correre alla costituzione degli stessi;

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguitamento degli scopi istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi ed a quello degli articoli accessori di pubblicità.

La Fondazione non potrà contrarre debiti e prestare garanzie per un importo superiore al 70% del patrimonio risultante dall'ultimo bilancio.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, co. 5, del

D.Lgs. 4.12.1997, n. 460.

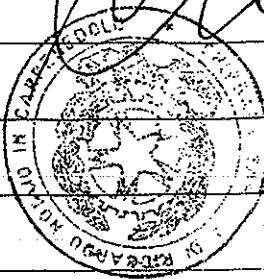
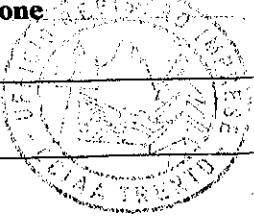
#### ART. 4

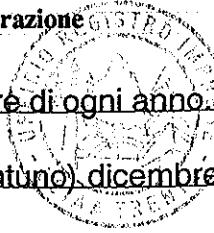
#### DURATA

La durata della Fondazione è illimitata.

#### ART. 5

#### ESERCIZIO SOCIALE





L'esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il giorno 31 (trentuno) dicembre 2001 (duemilauno).

## ART. 6

### SOCI FONDATORI

Sono Soci Fondatori delle "Fondazione ai Caduti dell'Adamello – ONLUS" i seguenti Enti:

- Provincia Autonoma di Trento;
- Provincia di Brescia;
- Comune di Brescia;
- Comune di Spiazzo – Trento;
- Club Alpino Italiano (CAI) – Sezione di Brescia;
- Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Trento;
- Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Valcamonica (BS);
- Comuni della Valle Rendena: Bocenago, Caderzone, Carisolo, Darè, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pinzolo, Strembo, Villa Rendena, Vigo Rendeva, in convenzione di partecipazione;
- Comunità Montana della Valle Camonica;
- Parco Adamello/Brenta – Trento.

## ART. 7

### AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 (dieci) membri, dei quali:

- un membro designato dalla Provincia Autonoma di Trento;
- un membro designato dalla Provincia di Brescia;

**Fondazione ai Caduti dell'Adamello – Onlus – Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione**

- un membro designato dal Comune di Brescia;
- un membro designato dal Comune di Spiazzo;
- un membro designato dal Club Alpino Italiano (CAI) – Sezione di Brescia;
- un membro designato dalla Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Trento;
- un membro designato dalla Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Valcamonica (BS);
- un membro designato dai Comuni della Valle Rendena;
- un membro designato dalla Comunità Montana della Valle Camonica;
- un membro designato dal Parco Adamello/Brenta – Trento.

I consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati alla scadenza.

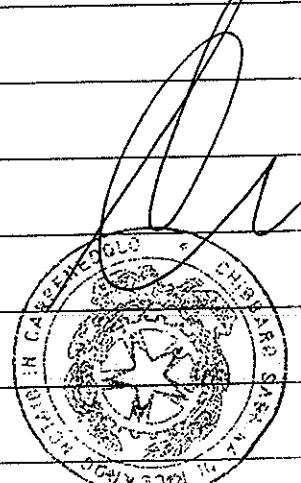
Il Consiglio di Amministrazione delibera tutti i provvedimenti ad esso devoluti da norme di legge, di regolamento o di statuto ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la rappresentanza legale compete al Vice Presidente.

Presidente e Vice Presidente restano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Vengono designati quali membri del Consiglio di Amministrazione i signori:



- **DELLAI LORENZO** nato a Trento il giorno 28 novembre 1959, con domicilio in Trento, fraz. Gardolo, via Monte Calisio n. 31, Codice Fiscale DLL LNZ 59S28 L378V;
- **GUIDO CARPANI GLISENTI** nato a Brescia il giorno 23 marzo 1956, con residenza in Brescia, via Moretto n. 64, Codice Fiscale CRP GDU 56C23 B157K;
- **CORSINI PAOLO** nato ad Adro il giorno 9 dicembre 1947, con domicilio in Concesio, via Donizzetti n. 25, Codice Fiscale CRS PLA 47T09 A060I;
- **MANCINA MAURO** nato a Pinzolo il giorno 4 dicembre 1941, con domicilio in Pinzolo, via al Sarca n. 17, Codice Fiscale MNC MBA 41T04 G681O;
- **CAVALLI ALBERTO** nato a Brescia il giorno 17 marzo 1953, con domicilio in Brescia, Corso Zanardelli n. 38, Codice Fiscale CVL LRT 53C17 B157A;
- **GIOVANNI DE GIULI** nato a Leno il giorno 8 gennaio 1927, con domicilio in Breno, via Mazzini n. 81, Codice Fiscale DGL GNN 27A08 E526S;
- **MARGONARI CARLO** nato a Mattarello di Trento il giorno 31 gennaio 1933, con domicilio in Trento, via E.lli Perini n. 26, Codice Fiscale MRG CRL 33A31 F056H;
- **COZZIO VITO** nato a Spiazzo il giorno 28 settembre 1955, con residenza in Spiazzo, via S. Vigilio n. 92, Codice Fiscale CZZ VTI 55P28 I899N;
- **ZULBERTI ANTONELLO** nato a Tione di Trento il giorno 13 giu-

**Fondazione ai Caduti dell'Adamello - Onlus - Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione**  
gno 1958, con domicilio in Spiazzo Rendena, fraz. Mortaso n. 159,

Codice Fiscale ZLB NNL 58H13 L174V;

- **DE TONI GIANPIERO** nato a Calvagese della Riviera il giorno 7 novembre 1947, con domicilio in Edolo, via Nissolini n. 2, Codice Fiscale DTN GPR 47S07 B436P.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica fino al primo Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria.

#### ART. 8

Il controllo della gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

ne.

Essi durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati alla scadenza.

Vengono designati quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti i signori:

- **BONOMI WILLIAM** nato a Tione di Trento il giorno 14 febbraio 1969, con domicilio in Pinzolo, piazza Libertà n. 10, Codice Fiscale BNM WLM 69B14 L174A;

- **DELLADIO CARLO** nato a Cavalese il giorno 4 novembre 1968, con domicilio in Tesero, via Roma n. 22, Codice Fiscale DLL CRL 68S04 C372E;

- **BRESCIANI LUIGI** nato a Sesto San Giovanni (MI) il giorno 3 ottobre 1932, con domicilio in Brescia, via delle Tofane n. 38, Codice Fi-

ART. 9

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai seguenti fondi:

1. Il fondo di riserva, formato da:

- patrimonio di dotazione immobiliare e di denaro iniziale;
- eventuali donazioni e lasciti testamentari che siano espressamente destinati al fondo di riserva.

Il Fondo di riserva, ad eccezione del diritto di proprietà del rifugio, potrà essere utilizzato per il raggiungimento degli scopi della Fondazione solo qualora il fondo di gestione risultasse insufficiente.

2. Il Fondo di gestione, formato da:

- ulteriori apporti da parte dei soci fondatori e soci onorari;
- lasciti e donazioni da parte di terzi;
- finanziamenti e sovvenzioni da parte di enti pubblici o privati;
- le rendite ed i proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione, ivi comprese quelle eventuali derivanti dalla gestione del rifugio;
- i fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni debitamente autorizzate a norma di legge per compiere interventi relativi a beni che rientrano nel patrimonio della Fondazione;
- i beni mobili ed immobili che pervengono alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;
- i ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Il Fondo di gestione sarà impiegato per la realizzazione degli scopi

zione che abbiano poteri di amministrazione possono contrarre impe-  
gni ed assumere obbligazioni, nell'ambito delle proprie competenze,  
nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato e nel rispetto del  
presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'investimento della liquidità patrimoniale, nel modo che ritiene più opportuno, potendosi avvalere anche del parere dei revisori dei conti.

#### ART. 10

##### ATTO DI DOTAZIONE

I comparetti, come sopra costituiti e rappresentati, procedono contestualmente a dotare la Fondazione di un patrimonio iniziale ed attribuiscono con il presente atto alla stessa quanto segue:

\* la "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO", con sede in Trento, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni);

\* la "PROVINCIA DI BRESCIA", con sede in Brescia, la somma di Lire 200.000.000 (duecentomila milioni) di cui lire 50.000.000 (cinquanta milioni) imputate a Fondo di riserva e lire 150.000.000 (centocinquanta milioni) imputate a fondo di gestione;

\* il "COMUNE DI BRESCIA", con sede in Brescia, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni);

\* il "COMUNE DI SPIAZZO", con sede in Spiazzo, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni);

\* il "COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA", con sede in Breno, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni);



- \* il "PARCO ADAMELLO - BRENTA", con sede in Strembo, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamilioni);
- \* l'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI Sezione di Trento", con sede in Trento, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamilioni);
- \* l'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI Sezione di Vallecmonica", con sede in Breno, la somma di Lire 50.000.000 (cinquantamilioni);
- \* il "COMUNE DI PINZOLO", con sede in Pinzolo, la somma di Lire 19.345.806 (diciannovemilionitrecentoquarantacinquemilaottocentesei);
- \* il "COMUNE DI CARISOLO", con sede in Carisolo, la somma di Lire 5.778.287 (cinquemilionisettcentosettantottomiladuecentottasette);
- \* il "COMUNE DI GIUSTINO", con sede in Giustino, la somma di Lire 4.371.898 (quattromilionitrecentosettantunomilaottocentonovotto);
- \* il "COMUNE DI MASSIMENO", con sede in Massimeno, la somma di Lire 649.103 (seicentoquarantanovemilacentotre);
- \* il "COMUNE DI CADERZONE", con sede in Caderzone, la somma di Lire 3.799.160 (tremilionisettcentonovantanovemilacentosessanta);
- \* il "COMUNE DI STREMBO", con sede in Strembo, la somma di Lire 2.742.777 (duemilionisettcentoquarantaduemilasettecentosettantasette);
- \* il "COMUNE DI BOSENAGO", con sede in Bocenago, la somma

di Lire 2.322.770 (duemilioni trecentoventidue mila settecentosettanta);

\* il "COMUNE DI PELUGO", con sede in Pelugo, la somma di Lire 2.214.586 (duemilioni duecentoquattordicimila cinquecentottantasei);

\* il "COMUNE DI VIGO RENDENA", con sede in Vigo Rendena, la somma di Lire 2.469.136 (duemilioni quattrocentosessantanove milacentotrentasei);

\* il "COMUNE DI DARE", con sede in Darè, la somma di Lire 1.247.295 (un milione duecentoquarantasettemila duecentonovantacinque);

\* il "COMUNE DI VILLA RENDENA", con sede in Villa Rendena, la somma di Lire 5.059.183 (cinque milioni cinquantanove milacentottatré);

\* il "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Brescia", con sede in Brescia, il seguente bene immobile in:

**C.C. MORTASO II - P.T. 6 - p.ed. 7 (sette)**

del valore complessivo di Lire 260.000.000 (duecentosessantamiliioni).

Pertanto il patrimonio iniziale della Fondazione è pari a Lire 860.000.000 (ottocentosessantamiliioni).

Si da' atto che i versamenti in contanti sono già stati effettuati prima d'ora sul conto n. 07/303478 intestato alla Fondazione ai Caduti dell'Adamello, come appare dalla contabile della "Cassa Rurale di Trento - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata", sede Centrale, Trento, via Belenzani.

ART. 11

GARANZIE

Il "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Brescia", con sede in Brescia, come sopra rappresentato, garantisce la proprietà e la disponibilità di quanto conferito, la libertà da persone, cose, oneri ed aggraviprejudizievoli, diritti di prelazione, ipoteche, servitù, ad eccezione delle servitù apparenti al Libro Fondiario e del diritto d'uso iscritto sub G.N. 438/34 a favore dell'AMMINISTRAZIONE MILITARE, alle condizioni previste al punto 3) del contratto di vendita di data 4 settembre 1933 e del disciplinare allegato "F".

ART. 12

POSSESSO

Il conferimento dei beni immobili è convenuto a corpo e non a misura, con possesso dal riconoscimento della Fondazione, parti comuni, annessi, pertinenze, comprese eventuali comproprietà o consortalità risultanti dal Libro Fondiario, usi e servitù, nello stato di fatto e di diritto in cui quanto conferito trovasi.

ART. 13

LEGGI 165/90 E 47/85

Il rappresentante del "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Brescia", con sede in Brescia, richiamato sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, attesta: ai sensi dell'art. 3 della legge 26 giugno 1990 n. 165, che il reddito fondiario dell'immobile è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto.

Pertanto non va effettuata da parte di me Notaio alcuna notifica al-

l'Ufficio delle Imposte competente;

ai sensi della Legge 47/85, che l'inizio della costruzione dell'immobile oggetto del presente atto è anteriore al giorno 1 settembre 1967.

Il "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Brescia", con sede in Brescia, come sopra rappresentato dichiara inoltre:

- che successivamente non sono state effettuate opere da realizzarsi sulla base di licenza o concessione ad edificare;

- che non sono stati adottati da parte del Comune provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 41 della Legge n. 47/85.

#### ART. 14

#### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Non si allega al presente atto il certificato di destinazione urbanistica relativo a terreni, aree scoperte, consortalità e comproprietà di quanto trasferito, in quanto di superficie complessiva inferiore a mq. 5.000 (metri quadri cinquemila) e pertinenziali all'edificio p.ed. 7 dichiarato al N.C.E.U.

#### ART. 15

#### CONDIZIONE RISOLUTIVA

Il presente atto, compreso l'atto di dotazione, è risolutivamente condizionato al mancato riconoscimento della personalità Giuridica da parte della Provincia Autonoma di Trento in capo alla Fondazione e pertanto si intenderà come non avvenuto nel caso in cui, anche per cause indipendenti dalla volontà delle parti, il riconoscimento dovesse essere negato.

**ART. 16**

INTAVOLAZIONE

Si consente l'intavolazione dei beni conferiti alla Fondazione in virtù del presente atto, a nome dell'Ente beneficiario, non appena sarà stato ottenuto il riconoscimento della personalità Giuridica di quest'ultimo su mia istanza o su istanza del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, e con notifica di un unico decreto presso lo Studio del Notaio istante.

A tal fine il "CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Brescia", con sede in Brescia, come sopra rappresentato, dichiara di rinunciare all'iscrizione dell'ipoteca legale, impegnandosi a dare comunicazione a me Notaio del provvedimento amministrativo che attribuisce la personalità Giuridica alla Fondazione.

**ART. 17**

MENZIONI FISCALI

Ai fini fiscali si da' atto:

- ai sensi dell'art. 52 della Legge di Registro:

a) che la rendita catastale della p.ed. 7 C.C. MORTASO II è la seguente:

Partita Catastale 69, Mappale Numero 7, Foglio 16, Cat. A/11, classe

1, vani 28 - R.C.I. 2.464.000;

- che il presente atto consta di una costituzione di Fondazione (O.N.L.U.S.) con contestuale atto di dotazione, il quale ultimo comporta:

a) una attribuzione di beni immobili alla Fondazione per un valore

complessivo di Lire 260.000.000 (duecentosessantamila milioni);

b) una attribuzione in contanti alla Fondazione per un valore complessivo di Lire 600.000.000 (seicentomila milioni);

- che il presente atto è soggetto alle seguenti norme fiscali:

\* esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis, 1° comma della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 modificata dall'art. 17 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 nonché da tasse sulle concessioni governative;

\* esente da tassa di donazione ai sensi dell'art. 3, 1° comma T.U. D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346;

\* imposta fissa di registro ai sensi ai sensi della Tariffa I Parte allegata al T.U. D.P.R. 26 aprile 1996 n. 131;

\* esente da imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. 347/1990 e dell'art. 3 D.Lgs. 346/1990;

\* esente dall'imposta sull'incremento di valore degli immobili ai sensi degli articoli 19, 20 e 22 del suddette D.Lgs. 460/97, del quale si chiede l'applicazione;

a tal fine la Fondazione dichiara, a mezzo del legale rappresentante di cui sopra, che intende utilizzare direttamente i proventi e i beni immobili per lo svolgimento della propria attività utilizzando la parte immobiliare in modo diretto entro 2 (due) anni da oggi.

Il Presidente della Fondazione assume l'impegno di effettuare la comunicazione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 460/97 entro 30 (trenta) giorni alla Direzione Provinciale delle Entrate del Ministero delle Finanze, in Trento.





**ART. 18**

**STATUTO**

La Fondazione è retta, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo statuto che, firmato dai comparetti, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "M", per formarne parte integrante e sostanziale.

**ART. 19**

**SPESE**

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

**ART. 20**

**DISPENSA LETTURA DEGLI ALLEGATI**

I comparetti mi dispensano dalla lettura degli allegati avendone già presa conoscenza.

**ART. 21**

**FIRME MARGINALI**

I comparetti delegano i signori DELLA LORENZO e CAVALLI A BERTO ad apporre le firme marginali al presente atto e all'allegato statuto.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediane lettura da me datane, in uno alle postille, alla presenza dei testimoni ai comparetti che io approvano.

Consta il presente, dattiloscritto da persona di mia fiducia e scritto me notaio, di sette fogli di cui occupa le prime ventiquattro pagine sin qui della venticinquesima.



Lorenzo Dellai

Alberto Cavalli

Paolo Corsini

Bonafini Emanuele

De Toni Gianpietro

Antonello Zulberti

Carlo Margonari

Giovanni De Giuli

Mauro Mancina

Guido Carpani Glisenti

Enrica Cavalleri teste

Leonesi Dario

SABRINA CHIBBARO notaio